

**DIFENDI I TUOI  
DIRITTI!!!**

**ISCRIVITI ALLA  
UILCA**



**ANNO VII N. 74  
SETTEMBRE 2018**

**VISITA IL SITO:  
www.uilcabnl.com  
SCRIVICI A:  
uilcattivi@gmail.com**

## **NEWS MAGAZINE**

**della UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP**

### **LA MIGRAZIONE BPI → BNL**

*di Enrico Palaia*

"Settembre andiamo, è tempo di migrare" così scriveva il D'Annunzio in una sua celebre poesia, si riferiva ai pastori e alle loro greggi.

Ecco, noi di BPI non vorremmo essere considerati il "gregge" che si sposta silenzioso da una Società ad un'altra.

Non vorremmo che le nostre professionalità acquisite negli anni e quelle acquisite nei 4 anni di permanenza nel Consorzio vengano buttate alle ortiche.

Anche se, talvolta con difficoltà dovute alla contingente crisi economica, la Società consortile BPI è andata sempre avanti

*(... segue a pag. 3)*

# **SALARIO MA NON SOLO**

## **PER COSTRUIRE INSIEME LA PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL**

*di Francesco Molinari*

E' iniziata la stagione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Tutti ci auguriamo che possa essere più breve e meno conflittuale dell'ultimo rinnovo la cui trattativa, che è passata attraverso due scioperi generali e la mobilitazione della categoria, è durata circa 2 anni. Ma dipende principalmente dai comportamenti e dalle aspettative della controparte. Noi siamo pronti ad ogni evenienza! Da parte sindacale si sta lavorando alacremente alla formulazione di una piattaforma unitaria da presentare alle assemblee dei lavoratori prima di iniziare il confronto con ABI.

La UILCA sin dal suo congresso nazionale, svolto i primi di giugno, ha iniziato ad elaborare e riflettere sulle tematiche che potranno essere oggetto del confronto con ABI. Ha costituito una commissione contrattuale cui partecipano non solo la Segreteria Nazionale ma anche tutti i Segretari Responsabili dei Coordinamenti aziendali dei gruppi Bancari. Inoltre ha lanciato una meritoria iniziativa per coinvolgere non solo tutte le strutture sindacali ma soprattutto tutti gli iscritti e le iscritte e tutti i lavoratori per richiedere il loro punto di vista e le loro priorità. Prima di predisporre una piattaforma rivendicativa unitaria insieme a tutte le altre organizzazioni sindacali, la UILCA si pone all'ascolto delle esigenze e delle necessità della propria base, anche utilizzando i nuovi mezzi multimediali messi a disposizione (indicati nella locandina appresso pubblicata a pag. 4) per potenziare

*(... segue a pag. 3)*



### **IL PUNGIGLIONE**

*Non sapevamo che tra le clausole obbligatorie presenti nel contratto di lavoro sottoscritto dalle lavoratrici e dai lavoratori all'atto dell'assunzione in BNL ci fosse l'obbligo, e sottolineiamo obbligo, di conoscere perfettamente la lingua francese e/o quella inglese. Infatti, ci sono giunte parecchie segnalazioni, pervenuteci da varie zone del Paese, che denunciano l'impossibilità di poter effettuare una lunga serie di corsi di formazione poiché gli stessi sono fruibili soltanto in lingua francese e/o inglese. Si tratta, tra l'altro, di corso facenti parte del cosiddetto paniere della formazione obbligatoria. Parliamo, pertanto, di formazione decisamente importante ed utile per la quotidiana attività lavorativa. Questa situazione kafkiana è stata confermata dal Team Formazione Normativa che, evidentemente, con condivisibile imbarazzo non ha potuto fare altro che comunicare l'impossibilità della fruizione in lingua italiana dei corsi oggetto delle segnalazioni degli increduli colleghi. Crediamo che quanto avvenuto sia grave e rappresenti un serio campanello d'allarme. Siamo convinti che nulla accada per caso. Invitiamo, quindi, i vertici della BNL che, fino a prova contraria ha sede nel Palazzo romano di Tiburtina, a voler intervenire con la necessaria veemenza per sistemare le cose e per ricordare che in Italia si parla la lingua italiana!!*

**LA UILCA  
E' SEMPRE  
IN  
ASCOLTO!  
CONTATTACI**

*(a pag.4)*

## **FINALE DI PARTITA:** **26 MAGGIO 2019**

*di Il Borghese Decaduto*

Ci corre l'obbligo innanzitutto una doverosa precisazione: non parleremo in queste righe della finale prossima ventura di Champions o di qualche altro torneo calcistico a venire. Parliamo della nostra situazione socio-politica e riprendiamo il discorso iniziato un paio di numeri fa (**Aspettare e vedere**-vedi UILCATTIVI n. 72 di giugno 2018), dove abbiamo espresso un giudizio di sospensivo e di attesa rispetto all'attività del Governo Conte.

Cauta attesa su cui siamo tuttora attestati, visto che le scelte di fondo di politica economica e di attuazione del contratto di Governo si vedranno solo con la Legge di Stabilità 2019, la cui "bozza" è in faticosa elaborazione in questi giorni, se e quando sarà stata approvata dal Parlamento.

Non ci siamo fatti coinvolgere dal polverone estivo suscitato dal cosiddetto Decreto Dignità, il cui testo letto nella sua versione definitiva ci consegna una serie di limitati ritocchi alla legislazione giuslavoristica su un ristretto numero di materie: nulla che meriti di evocare gli scenari apocalittici prospettati dal mondo imprenditoriale o dalle forze parlamentari avverse all'attuale maggioranza (che non possono essere qualificate come opposizione perché tra loro non coalizzabili, salvo ritorni al deprecato Patto del Nazareno).

Nell'attesa delle scelte sulla "Stabilità 2019" osserviamo, questo sì con preoccupazione, un clima da campagna elettorale che continua, non perché le forze politiche non si siano rese conto che le urne nazionali si sono chiuse da oltre sei mesi, ma perché dette forze sono già concentrate su una scadenza che sarà ad un tempo la "rivincita" per il "campionato politico italiano", ma anche la finale del "campionato politico europeo": ci riferiamo alle elezioni europee del 26 maggio 2019.

In questa giornata fatidica in Italia si decideranno le sorti dell'esperimento di governo giallo-verde, il voto cioè stabilirà se l'attuale maggioranza di governo, nel caso regga fino ad allora, sarà stato un passeggero accidente della storia patria o se invece sarà l'architrave di un nuovo e diverso equilibrio politico nazionale: per questo nessuna arma o colpo, sia lecito che proibito, verrà risparmiato nei prossimi otto-nove mesi tra i contendenti; taluni non si faranno nemmeno scrupolo di giocare col fuoco o di farsi spalleggiare da pericolosi supporters se la cosa potrà giovare pro domo loro, magari contribuendo all'innescare una nuova crisi dello spread; in proposito infatti i casus belli non mancheranno: dalle intemerate dell'Amministrazione Trump sui dazi e la geopolitica, all'incerto negoziato sulla Brexit, alla situazione economico-militare-strategica della Turchia, al bubbone delle finanze statali greche per ora anestetizzato, al Medio Oriente in cui ogni ipotesi di soluzione negoziale delle crisi è da tempo tramontata: insomma ci sono enne fattori di crisi pronti a deflagrare.

Tornando alle prossime elezioni europee queste saranno il campo di battaglia finale tra i cosiddetti sovranisti e le famiglie politiche tradizionali che da quando esiste l'Europarlamento eletto a suffragio universale condividono la gestione all'interno delle istituzioni comunitarie: popolari, liberali, socialisti.

Non spetta a noi entrare nel merito delle scelte degli elettori, ci limitiamo a due osservazioni:

1. la dimensione nazionale degli stati europei, insufficiente per consentire loro di contare qualcosa nella scena globale, richiede la presenza di istituzioni comunitarie europee forti e autorevoli sulla scena internazionale;

2. l'attuale conduzione dell'Unione europea, a trazione tedesco/francese e caratterizzata da politiche economiche pro domo loro, sta minando il consenso allo stesso concetto di Europa e necessita di una forte e serie discontinuità, unico antidoto a scenari imprevedibili.

Compito del sindacato italiano, in questo tempo periglioso, è di tutelare gli interessi di lavoratori e pensionati spingendo sia a livello nazionale, che europeo, per una politica economica che favorisca la ripresa economica e mandi in soffitta le politiche restrittive e liberiste che ci hanno devastato nell'ultimo decennio.

**UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - BNL/Gruppo BNPP**

**sito: [www.uilcabnl.com](http://www.uilcabnl.com) - mail: [uilcattivi@gmail.com](mailto:uilcattivi@gmail.com) - tel. +39.338.7361500**

**REDAZIONE:** Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Andrea D'Orazio,  
Ornella Pisano, Alessandro Roselli, Maurizio Sgarro, Ivan Tripodi (*Responsabile*)

## **SALARIO MA NON SOLO**

(segue da pag. 1)

questo dialogo che deve essere continuo e bidirezionale. I temi da affrontare ed approfondire sono tanti ma, con il rischio che ogni semplificazione comporta, ne individuo i principali : 1) un aumento salariale per compensare i sacrifici che i lavoratori hanno affrontato in questi anni per mantenere in piedi il sistema bancario italiano; 2) le tematiche connesse al benessere lavorativo che non sono rivolte esclusivamente ad aumentare la produttività (un lavoratore "felice" lavora di più) ma che devono perseguire concrete misure per conciliare i tempi di vita con il tempo di lavoro e la tutela della salute con misure di contrasto l'aumento dello stress connesso anche alle esasperate pressioni commerciali!

Quindi sviluppare un welfare (pensione complementare, sanità, ecc..) che non depotenzi ulteriormente gli strumenti Statali, con il rischio di ulteriori penalizzazioni contributive, ma che persegua, tra l'altro, politiche contro le discriminazioni ed i diritti civili nelle nostre aziende; 3) un rafforzamento dell'area contrattuale che deve essere inclusiva e posta a tutela di eventuali ulteriori esternalizzazioni; 4) inquadramenti per normare le nuove figure professionali legate alla tumultuosa trasformazione del mestiere del bancario; 4) una formazione concreta e reale che diventi un vero e proprio diritto soggettivo esigibile dei colleghi.

In poche parole, vogliamo un rinnovo contrattuale che deve porre al centro i lavoratori e le lavoratrici come Persone, che deve servire anche al Settore Bancario, ma soprattutto al Sistema Paese per consolidarne l'ancora troppo gracile sviluppo economico e civile.

Sono tutti temi che sono nel dna costitutivo della UILCA, sono tutti valori sociali e collettivi che un Sindacato Confederale ha il dovere di porre all'attenzione della propria base e delle aziende in cui si lavora.

**Francesco Molinari**

## **LA MIGRAZIONE**

### **BPI → BNL**

(segue da pag. 1)

conquistando un posto di rilievo nel Gruppo BNP Paribas, questo grazie anche e soprattutto al sacrificio ed alla abnegazione di chi ha lavorato e lavora in BPI.

Come si è detto nei mesi scorsi il trasferimento sarà indolore, grazie anche alla lungimiranza della UILCA BNL e delle altre sigle sindacali, che nella trattativa del 2014 hanno saputo portare a casa un accordo con tutte quelle salvaguardie e quella rete di protezione, che si potranno mettere in atto nel nuovo trasferimento.

Però una nota polemica è d'obbligo: aveva ragione il Sindacato quando durante la costituzione del Consorzio affermava che la NEWCO nasceva per un solo scopo meramente fiscale!

La risposta aziendale sempre lacunosa, non ha mai confermato i dubbi delle sigle sindacali, ma ora i nodi sono venuti al pettine. Il progetto industriale, sbandierato dall'Azienda, che doveva sostanziarsi in una solida e duratura costruzione di un polo amministrativo a servizio di tutta la galassia BNP in Italia (ed anche in Europa!) si è dissolto come neve al primo tiepido sole di primavera.

È magra consolazione dire ora "Avevamo ragione" ma è così.

Quindi tra i chiaroscuri e le problematiche che l'Azienda ed il Sindacato hanno fronteggiato in questi anni e con i sacrifici anche economici affrontati dai lavoratori si inizieranno le trattative e di certo, come del resto ha sempre fatto in queste occasioni, la UILCA BNL vigilerà, sul rispetto degli Accordi e delle regole senza lasciare, se ce ne fosse bisogno, nulla di intentato.

**Enrico Palaia**

**DIFENDI I TUOI  
DIRITTI !!!**

ISCRIVITI ALLA

**UILCA**

### **L'AFORISMA**

**La libertà non è star sopra un albero,  
non è neanche avere un'opinione,  
la libertà non è uno spazio libero,  
libertà è partecipazione.**

*(Giorgio Gaber)*

*Un Sperimento per la Lettura*



Il libro "L'ITALIA DELLE DONNE – Settant'anni di lotte e di conquiste" (Donzelli Editore, 2018) raccoglie su iniziativa della **FONDAZIONE NILDE IOTTI** i saggi di P. Amendola, G. Brunelli, G. Falconi, B. Ferri, R. Filippetto, V. Fiorillo, M. Garavaglia, D. Gottardi, P. Locatelli, A. Loretoni, S. Mancini, M. T. A. Morelli, L. Orlandini, R. Palanza, E. Riva, F. Rosa, F. Russo, R. Russo Jervolino, C. Tarantelli, F. Taricone e L. Turco.

Il volume rievoca come un gruppetto sparuto, quello delle ventuno costituenti, che, pur appartenendo a schieramenti politici diversi, seppe applicare un gioco di squadra su temi come l'uguaglianza, la famiglia, il riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio, la parità salariale, l'accesso delle donne alle professioni. Furono le nostre madri costituenti a costituzionalizzare i diritti, a porre la prima pietra di leggi fondamentali per la vita quotidiana della nazione e per la sua modernità. Esse furono nutrici della pace e del sogno, ancora da realizzare, di un'Europa di popoli e di istituzioni garanti dei diritti delle donne. I saggi raccolti in questo volume, che vedono il contributo di studiosi e protagoniste della politica italiana, ripercorrono le tappe principali del difficile cammino delle donne verso la partecipazione politica e l'acquisizione di una piena cittadinanza.

**LETTERE E COMMENTI**

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI ([uilcattivi@gmail.com](mailto:uilcattivi@gmail.com))  
Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per rendere questo news-magazine un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

**La Uilca è  
SEMPRE in  
ASCOLTO!!!  
CONTATTACI...**

[www.uilca.it](http://www.uilca.it)



App gratuita Uilca!



[uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)



3386962484



Uilca Network



@Uilcanetwork

Riservata agli Iscritti Uilca

*La Vignetta*

**SPERO CHE NON RENDERANNO  
ANCHE QUESTO LUOGO OPEN SPACE**

